



COPIA

II SETTORE PROGR. FINANZ. GEST. RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE

N. 26 del 12-05-2025

N. Generale 177 del 12-05-2025

Oggetto:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024 DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 4, DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II DEL II SETTORE - AGGIORNAMENTO
-----------------	---

CIG:

L'anno duemilaventicinque addì dodici del mese di maggio, nella Casa Comunale,

Il Responsabile di Settore

Vista l'allegata proposta, che forma parte integrante del presente atto, del Responsabile del procedimento Giuseppe Cambria;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi, come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;

Preso atto dei pareri e dei visti resi da questo Capo Settore e dal Responsabile dei Servizi finanziari ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 TUEL 267/2000 s.m.i., allegati al presente atto che ne formano parte integrante;

Accertato che, sono state rispettate le misure e le prescrizioni previste dal P.T.P.C.T. del triennio 2023/2025;

Tenuto conto della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 s.m.i., che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

DETERMINA

Approvare l'allegata proposta di determinazione a firma del Responsabile del Procedimento, che ne forma parte integrante, ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta, che si intende integralmente trascritta.

Il Responsabile di Settore

f.to Giuseppe Cambria

(Firmato digitalmente)



COMUNE DI MONTEVAGO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO



II SETTORE Progr. FINANZ. GEST. RISORSE UMANE

Preliminare n. 27 del 12-05-2025

Oggetto:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024 DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 4, DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II DEL II SETTORE - AGGIORNAMENTO
-----------------	---

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 126/2014 ha apportato modifiche integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, a partire dal 1° gennaio 2015, tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni";

- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 precisa che "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"; il Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D. Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n.126/2014, precisa come tutte le Amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione

del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;
- Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

RICHIAMATA la nota con la quale il Responsabile del Settore "Servizi finanziari e delle Risorse Umane" ha trasmesso ai responsabili di settore le tabelle dei residui attivi e passivi di propria competenza, al fine di provvedere all'operazione di riaccertamento al 31.12.2024;

PRESO ATTO che l'art. 34 del regolamento di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 23.2.2018, prevede che ogni responsabile di servizio provveda all'operazione di riaccertamento dei residui da formalizzare con apposita determinazione di settore. Alla determinazione sono allegati gli elenchi contenenti gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da reimputare e da eliminare;

PRESO ATTO che, con determine n. 69 del 20/03/2025 e n. 82 del 2/04/2025, sono state approvate le operazioni di riaccertamento dei residui al 31.12.2024 di competenza del II Settore;

TENUTO CONTO che è stato necessario rivedere i residui ed eliminare le partite più vestute e quindi inesigibili;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza del II Settore per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., evidenziando per ogni residuo la ragione giuridica del suo mantenimento, cancellazione o reimputazione;

VISTA deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 27.3.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per il triennio 2025/2027;

VISTA deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 27.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;

VISTA deliberazione di consiglio comunale n. 21 del 20.6.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione 2023;

ACQUISITA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, così per come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

DATO ATTO che l'esame istruttorio della presente proposta è conforme ai principi di cui al Codice di Comportamento approvato con D.P.R.14.04.2013 n.62, così come modificato dal D.P.R. 13.6.2023 n. 81 e alle Linee Guida ANAC di cui alla delibera n.177 del 19.2.2020 e approvato con

atto di Giunta Comunale n.5 del 15.1.2024, nonché alle regole previste dal vigente Piano Anticorruzione e Trasparenza approvato con atto di Giunta Municipale n. 39 del 13.3.2025;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

PROPONE

1) DI PROCEDERE, ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni, così come previsto dall'art. 34 del regolamento di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 23.2.2018, all'aggiornamento del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza del II Settore, alla data del 31.12.2024, così come riportato negli allegati di seguito specificati:

a) Elenco dei residui attivi da riportare al termine dell'anno 2024 ed eliminati in assenza di obbligazioni perfezionate;

b) Elenco dei residui passivi da riportare al termine dell'anno 2024 ed eliminati in assenza di obbligazioni perfezionate;

2) DI DARE ATTO che sono state operate le cancellazioni per i residui più vetusti e sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2024;

3) DI TRASMETTERE la presente determinazione al Responsabile del II Settore "Servizi finanziari e Gest. delle Risorse Umane" al fine di procedere alle dovute operazioni di contabilizzazione;

4) DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'albo pretorio on-line del Comune e nel sito istituzionale nell'apposita sezione" Amministrazione Trasparente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Giuseppe Cambria

(Firmato elettronicamente)